

Inizio dei lavori a Ginevra

L'Italia non partecipa alle riunioni - Il "conflitto," italo-etiopeo verrà sottoposto all'Assemblea il 30 giugno - Uruguay, Haiti e Polonia chiedono l'abolizione delle sanzioni - La riforma del Patto

Chiarificazione?

ROMA, 26. Ginevra torna a richiamare l'attenzione della pubblica opinione in Europa e altrove, e, francamente, sembra sia lecito sperare che, una volta tanto, l'onesta aspettativa di tutte le genti di buona fede non andrà delusa.

Il profondo senso di responsabilità dell'Italia è ormai più che evidente. Spetta dunque a Ginevra dimostrare la sua buona volontà, e anche un po' di intelligenza e di buon senso.

Sono iscritti, come è noto, all'ordine del giorno del Consiglio il cosiddetto "Conflitto italo-etiopeo", l'esame del rapporto, sulla schiavitù nel mondo, certe decisioni relative all'installazione nella Siria di cristiani assiri dell'Irak e la cosiddetta questione renaana. Per quanto riguarda quest'ultima, si sa che essa sarà rinviata, come è noto, Berlino non ha ancora risposto al questionario britannico. Ma ben pochi si fanno ormai illusioni sulle ragioni di questo ritardo da parte del Governo del Reich. I giornali tedeschi, i quali più di una volta hanno affermato che il Governo tedesco considerava essenziale la partecipazione dell'Italia, arrivano anche a Ginevra. Cioè è un'altra prova che oggi l'unico problema da risolvere della Società delle Nazioni è quello che essa erroneamente definisce il conflitto italo-etiopeo.

Poiché al 30 si riunirà l'Assemblea sembra che il Consiglio giudicherà superfluo la discussione degli argomenti, e la sessione del Consiglio servirà soltanto a permettere un scambio di vedute preliminari, allo scopo di preparare le decisioni dell'Assemblea.

Queste decisioni dovrebbero riguardare: 1) la revoca delle sanzioni; 2) l'atteggiamento della Società delle Nazioni nei confronti di diritto e di fatto della situazione attualmente esistente in quanto all'annessione italiana e dell'annessione dell'Etiopia.

Per quanto riguarda le sanzioni, è generale l'opinione che esse non saranno revocate, sebbene per ora non sia possibile dire in quale forma, se Ginevra si deciderà a dire in proposito una parola chiara oppure se lascerà agli Stati che si sono imitati il compito di coordinamento, e che a suo tempo, nel loro sovrano, la decisione di applicare le sanzioni, di abolirle o, singolarmente.

Sull'atteggiamento dell'Assemblea per quanto riguarda il riconoscimento si fanno molte ipotesi e molte chiacchiere. E anche in questo campo stanno crollando le speranze dei nemici dell'Italia, che si erano disperatamente aggrappati all'ipotesi che, in sostanza, interpretata, il Governo argentino.

Traduciamo integralmente dal "Journal des Nations", organo bilingue antifascista: da un progetto di risoluzione (che si sta preparando) si è arrivati ad una semplice dichiarazione, e se i termini dell'art. 10 del Patto, che impegna i membri della Società delle Nazioni a rispettare e mantenere l'integrità territoriale e l'indipendenza politica di tutti i membri della Società, saranno riaffermati nella seconda parte del progetto che era stato previsto, sarà una voce considerevolmente indebolita. Non si tratta più in realtà di dichiarare all'Assemblea l'impossibilità del riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia, ma semplicemente di far dichiarare all'Assemblea che essa si riserva di studiare la situazione creata in Etiopia secondo i principi espressi dall'articolo 10 del Patto nella prossima sessione ordinaria.

Come si vede il giornale antifascista è profondamente incompreso. Esso ha subito un'alterazione, provocata dal resto della sua evidente malafede.

Tutti infatti sanno che a Ginevra il Governo argentino con la sua richiesta non si preoccupa in realtà dell'Etiopia, bensì di enunciare un principio giuridico caratteristico del continente americano, e che sarà riaffermato nella prossima conferenza panamericana di Buenos Aires.

Si parla anche di una riforma del Patto della Società delle Nazioni, e in merito si è già avuta una riunione dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutrali. Le previsioni sono per il momento che anche su questo argomento sarà creata una commissione che riterrà i risultati dei suoi studi all'assemblea di settembre. In realtà tutti sanno benissimo

La dichiarazione italiana

GINEVRA, 26. Alle ore 17.30 ha avuto inizio la seduta privata del Consiglio della Società delle Nazioni sotto la presidenza del rappresentante dell'Inghilterra Eden. Sono state prese delle misure eccezionali affinché venga mantenuta la riservatezza delle sedute private. Gran numero di ordine pubblico allo di misure di ordine pubblico delle sedi della Società delle Nazioni sono state anche prese per l'arrivo della Delegazione del signor Tafari che è stata guidata alla S. d. N. dall'avv. Jeze.

Prima della seduta del Consiglio, il Ministro degli Esteri Eden aveva ricevuto il rappresentante della Jugoslavia Puric ed il Ministro degli Esteri del Portogallo Monteiro.

Il presidente del Consiglio Eden ha portato a conoscenza dei colleghi del Consiglio la seguente lettera del Ministro degli Esteri italiano S. E. Ciano:

Signor Presidente, nella passata sessione del Consiglio, in sede di discussione dell'ordine del giorno, il rappresentante del Governo italiano aveva ad indicare le ragioni che impedivano alla delegazione italiana di partecipare ai lavori del Consiglio stesso. Ho l'onore di informare V. E. che nella situazione tuttora esistente la Delegazione italiana si trova nella impossibilità di intervenire anche alla sessione convocata per il 28 corrente. Essa non potrà così nemmeno prendere parte alle discussioni della questione inscisa al N. 3 dell'ordine del giorno: Trattato di mutua garanzia tra la Germania, il Belgio, la Francia, la Gran Bretagna e l'Italia fatto a Locarno il 16 ottobre 1925. Nel portare a conoscenza degli onorevoli membri del Consiglio quanto precede, ho l'onore di esprimere la fiducia che un chiarimento della situazione attuale permetta al Governo italiano di riprendere la sua collaborazione con la S. d. N. Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione. F. Ciano.

Il Consiglio della lega ha quindi deciso di soprassedere ad ogni discussione sulla questione etiope, rinviandola all'Assemblea della S. d. N.

Il presidente Eden, dopo aver letto la lettera del Ministro degli Esteri italiano, di cui il Consiglio ha preso atto, dichiara aperta la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e cioè sul conflitto tra l'Italia e l'Etiopia. Il sig. Nassib ha preso posto al tavolo del Consiglio.

Il presidente ha rammentato che l'Assemblea è convocata per martedì prossimo allo scopo appunto di occuparsi del conflitto italo-etiopeo.

Egli propone quindi che il Consiglio si limiti a prendere atto che tale questione dovrà essere portata davanti all'assemblea e soprasseda alla discussione stessa.

Dopo un breve intervento del rappresentante della Polonia Beck, che ha informato di aver inviato al Presidente del Consiglio una comunicazione relativa ad alcuni punti del problema sollevato, il Consiglio stesso approva l'aggiornamento della discussione a dopo le decisioni che saranno prese dall'Assemblea.

Anche circa la questione di Locarno, e cioè punto tre dell'ordine del giorno, si decide di non iniziare la discussione.

Il presidente si riserva la facoltà di consultare i membri del Consiglio per sapere quando sarà il momento opportuno per poter occupare di tale punto.

Prende poi la parola il rappresentante del Cile, Rivas Dicuna, il quale afferma essere venuto il momento di studiare la questione della forma del patto, augurandosi che tale questione venga iscritta all'ordine del giorno del

La dichiarazione italiana

GINEVRA, 26. Consiglio o nella prossima assemblea o in tutti i casi nell'assemblea in settembre. Egli rileva che il patto nella sua forma attuale da luogo ad innumerevoli inconvenienti; soprattutto egli vorrebbe che il patto fosse riformato in modo da limitare la guerra. Il Cile vuole ridurre le probabilità di conflitto ai soli paesi direttamente interessati.

Il rappresentante dell'Unione Sovietica si dichiara contrario ai principi esposti dal rappresentante del Cile, i quali corrisponderebbero di fatto ad una distruzione della Società delle Nazioni. Egli non ritiene che sia necessaria una riforma della Società delle Nazioni.

Anche il rappresentante della Romania, Titulescu, espone una tesi opposta a quella cilena. La Romania non prendere la decisione di applicare le sanzioni contro l'Italia, ma di limitare la guerra. Tuttavia lei ha applicato per essere fedele al patto. Avendo effettuato questa esperienza nei riguardi di un grande Paese amico, il rappresentante romeno afferma che egli si riserva di fare un giorno il processo agli uomini che hanno applicato il patto della Società delle Nazioni. Egli afferma che non è il patto che si deve riformare ma gli uomini.

Il rappresentante della Francia, Delbos, dichiara che vi sarebbero dei gravi pericoli se si pensasse a dei progetti troppo complessi o troppo impratici che volevano rimediare all'attuale stato di cose rischierebbero di compromettere tutto. Sarebbe invece meglio prevedere ad alcune proposte modeste e concrete che, invece, indebolire i principi della sicurezza collettiva, potrebbero rafforzarsi.

Il rappresentante del Portogallo si pronuncia a favore della riforma del patto, mentre si dichiarano contrari i rappresentanti della Spagna e della Turchia.

Il presidente Eden riassume infine la discussione e conclude proponendo che si attenda la discussione sulla questione etiope, che la Società delle Nazioni si astenga dall'assemblea prima di prendere una decisione qualsiasi. Il suggerimento del presidente è approvato dal Consiglio. Il Consiglio è quindi rinviato e la seduta termina alle 18.30.

Il presidente comunicherà ulteriormente la data della nuova convocazione.

Per l'abolizione delle sanzioni

Uruguay

GINEVRA, 26. Il Segretario generale della Lega ha pubblicato una comunicazione al governo uruguayano con la quale questo afferma che dopo aver considerato le questioni relative ai provvedimenti di ordine economico e finanziario presi verso l'Italia in applicazione dell'articolo 16 del Patto, ha deciso di appoggiare le iniziative degli Stati membri della Società delle Nazioni che si astengono all'abbandono dei suddetti provvedimenti, ma per motivi di ordine vario che dovessero essere mantenuti. Nello stesso tempo il Governo uruguayano è disposto a studiare al momento opportuno tutte le riforme del Patto della S. d. N. che siano proposte nel senso di adattare meglio il Patto alle realtà presenti della vita internazionale.

Haiti

Il Segretario generale della Lega pubblica una comunicazione del governo haitiano con la quale questo governo esprime la sua opposizione contro l'Italia non hanno più la loro ragione di essere nello stato attuale delle cose, ha l'onore di informare il Segretario generale della Società delle Nazioni che ac-

ce considerate come ormai senza oggetto l'adesione data il 30 ottobre 1935 relativa alle sanzioni. La comunicazione è firmata dal Ministro degli Affari Esteri haitiano.

Polonia

Il Ministro degli Affari Esteri della Polonia, Beck, ha inviato al Presidente del Consiglio una lettera nella quale, dopo aver annunciato che egli si riserva la facoltà di prendere parte alle discussioni dell'assemblea dopo che lo stato che ha preso l'iniziativa della convocazione avrà fatto davanti l'assemblea l'esposizione del suo punto di vista, dichiara di voler informare gli altri membri del Consiglio dell'atteggiamento del suo Governo nei riguardi delle misure collettive.

Le sanzioni, continua la lettera, sono state introdotte da ciascun Governo in virtù della sua decisione sovrana per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 16 del patto. E' dunque incontestabile che la decisione sulla soppressione delle sanzioni sia di competenza eguale delle sovranità di ciascuno Stato membro della Società delle Nazioni. I membri della Società hanno intrapreso un'azione comune in vista di arrestare le ostilità e nella speranza di arrivare ad un regolamento pacifico della vertenza, messi di fronte agli ultimi avvenimenti noi siamo obbligati a riconoscere che il nostro sforzo comune ha subito un insuccesso collettivo. Le misure che avevano preso non hanno raggiunto il loro obiettivo ed essendosi rivelate in questo caso particolarmente inopportune sono diventate inutili. Se le sanzioni fossero ancora mantenute esse perderebbero, secondo l'opinione del Governo polacco, il carattere di misure punitive. Ciò che andrebbe oltre lo spirito dell'art. 16 del patto. Tutti questi motivi hanno da un certo tempo indotto il Governo polacco a pensare che le provvedimenti che aveva preso perdevano la loro ragione di essere. Tuttavia si è astenuto sino ad oggi di abrogarli per deferenza verso gli altri membri del Consiglio in seguito all'ultima risoluzione del Consiglio. Il Governo polacco giudica tuttavia che il momento è venuto per informare gli altri membri del Consiglio della sua decisione di mettere fine ai provvedimenti che aveva deciso in virtù dell'art. 16.

Il Brasile e la Lega

RIO DE JANEIRO, 26. Nello smentire una informazione apparsa nel "Globo" si assicura ufficialmente che nessuna offerta o suggestione è stata fatta direttamente o indirettamente al Governo brasiliano affinché rinviando il suo posto a Ginevra. La smentita è riprodotta da tutti i giornali.

Egualmente negli ambienti autorizzati si dichiara di non conoscere nulla circa il presunto invito che la Società delle Nazioni farebbe anche al Brasile per collaborare alla progettata riforma della Lega. Quasi tutti i giornali commentano la smentita governativa circa l'eventuale ritorno del Brasile a Ginevra e si mostrano contrari a questa evenienza affermando che il momento attuale non è propizio.

Tafari a Ginevra

GINEVRA, 26. Stamane è qui giunto il signor Tafari Makonnen, accompagnato dall'ex ministro degli Esteri Heruy e Ras Cassa e dal suo secondo: dispo un imponente servizio d'ordine, era atteso da Nassib arrivato ieri sera. L'incontro tra Tafari e Nassib ha avuto un carattere da commedia. Un gruppo di viaggiatori ha tentato di applaudire ma ha provocato sordi fischi da parte di altri. E' avvenuto anche qualche piccolo incidente.

Il signor Tafari — che è secesso allo stesso albergo dove risiede la delegazione inglese ha ricevuto in mattinata il rappresentante della Grecia Politis.

Su tale visita corrono le voci più disparate: v'è chi afferma che Politis avrebbe avuto l'incarico di pregare il sig. Tafari di astenersi dall'intervento alle sedute del Consiglio; altri invece asseriscono che la visita avrebbe avuto lo scopo di regolare il cerimoniale per l'intervento del sig. Tafari alla Lega.

Il direttore del "Berliner Tagblatt" — che si trova a Ginevra — dopo una descrizione piuttosto umoristica dell'arrivo di Tafari Makonnen e della buria fatta a Ginevra da un falso negus, osserva che nessuno sa perché sia arrivato proprio nel momento in cui dovrà assistere alla sua esecuzione capitale.

S. E. Valle ospite di Goering

La convenzione aerea BERLINO, 26.

S. E. Valle stamane è stato accompagnato a visitare la fabbrica «Daimler Benz» e successivamente gli stabilimenti della società Henschel.

Alle ore 12.30 S. E. Valle è stato ricevuto dal Ministro dell'Aeronautica e presidente del Consiglio prussiano generale Goering, col quale si è trattato in cordiale colloquio. Quindi il Sottosegretario italiano e gli ufficiali del seguito hanno partecipato ad una colazione offerta in loro onore dal Ministro Goering cui hanno preso parte anche il Sottosegretario Milch, il Sottosegretario Korner ed il Maresciallo Bomberg Ministro della difesa.

Al Ministero dell'Aeronautica è stata firmata stamane una convenzione per la navigazione aerea civile tra l'Italia e la Germania che costituisce una ratifica delle concessioni già esistenti che vengono portate ad un periodo di dieci anni. Hanno firmato per l'Italia S. E. Valle, per la Germania il Sottosegretario all'Aeronautica Milch.

Nel pomeriggio S. E. Valle, fat-

to sempre segno a cordialità ed attenzioni da parte tedesca, si è recato in volo, accompagnato dal Sottosegretario Milch, a Dessau, per visitare una nota fabbrica di aeroplani.

Stasera è stato dato alla R. Am basciata d'Italia un ricevimento di gala in onore di S. E. Valle e degli altri ospiti italiani. Vi hanno partecipato il Ministro della Giustizia Frank, il Sottosegretario Milch dell'Aeronautica, il Kommerzialrath Lammert del Consiglio prussiano, Lammert del Cancellierato, nonché molti alti ufficiali e altre personalità politiche.

La partenza di S. E. Valle e del suo seguito per Roma è stata fissata per domenica mattina.

S. M. il Re ad Urbino URBINO, 26.

Stamane S. M. il Re, accompagnato da S.A.R. la Principessa Maria di Savoia e dal generale marchese Asinari di Bernezzo suo primo aiutante di campo generale, è qui giunto in forma privatissima, ed ha visitato la galleria del Palazzo Ducale.

Il Sovrano è partito poco dopo, entusiasticamente acclamato dalla popolazione accorsa nelle adiacenze del Palazzo mentre la città si adornava di bandiere.

Udienze del Duce

I dirigenti della Cassa di Risparmio di Bolzano ROMA, 26.

Il Duce ha ricevuto un gruppo di 100 ingegneri francesi in visita tecnico-turistica. Il sig. Louis Fournes vice presidente del consiglio municipale di Parigi e il cap. Thibaud hanno espresso la ammirazione degli ingegneri per il Duce e per le grandi opere del Regime. Il Duce ha risposto con parole di viva simpatia.

Cento ingegneri francesi

Il Duce ha ricevuto un gruppo di 100 ingegneri francesi in visita tecnico-turistica. Il sig. Louis Fournes vice presidente del consiglio municipale di Parigi e il cap. Thibaud hanno espresso la ammirazione degli ingegneri per il Duce e per le grandi opere del Regime. Il Duce ha risposto con parole di viva simpatia.

L'opera di romana civilizzazione si sviluppa nelle terre dell'Impero

La costituzione di un Ufficio tecnico Catasto, strade, sistemazione edilizia

ADDIS ABEBA, 26. Contemporaneamente a ras Chedde sultano del Gimm e al f. laurari Demfise si sono sottoposti nei diversi centri dell'Impero altri 250 fra capi e notabili con i loro armati e recando armi e munizioni; altri sono in viaggio per paesi più lontani per raggiungere le nostre autorità.

Un'altra colonna motorizzata da Dessè è giunta ad Addis Abeba senza il minimo disturbo. La tranquillità e la sicurezza sulle grandi strade è completa. La sola meno serena, sostanzialmente al passo di Tirmaber, è controllata da truppe eritree.

La Divisione alpinista "Fusterian" lavora alla trasformazione della pista già decisa una strada con magnifica massicciata della lunghezza di 30 chilometri fino al campo d'aviazione ed oltre. Nonostante l'inizio della grandi piogge, colonne a piedi e motorizzate continuano il transito superando notevoli difficoltà. Anche da Debra Markos nel Gogjam giungono sempre nuove carovane. Notizie dall'intero Tigrai confermano l'inizio della stagione piovosa.

Per ordine del Viceré si sono riuniti un ufficiale delle Camicie Nere, un ufficiale del Genio e un ingegnere civile ed hanno costituito l'Ufficio tecnico del Governo dell'Etiopia, strade e sistemazione edilizia. L'ufficio prevede che almeno 200 tecnici saranno indispensabili per attendere ad importanti lavori. Due squadre mitraglieri che si erano date alla ricerca dell'archivio catastale che si diceva fosse stato nascosto per ordine del negus, hanno scoperto in una grotta il detto archivio.

Sono stati trovati in tre casse accartocciate catastali eseguite senza alcuna serietà tecnica. Nella grotta è stato trovato anche l'archivio della polizia segreta del Negus.

L'attività del Governo Generale nel campo economico è stata durante gli ultimi giorni rivolta particolarmente allo studio dei problemi concernenti gli approvvigionamenti, la disciplina monetaria e il commercio con l'estero. Nell'affrontare tali questioni il Governo tende a stabilire, insieme all'affermazione degli interessi economici nazionali, il rispetto di quelli dei centri commerciali che entrano in rapporti di scambio con il nuovo mercato italiano di Etiopia.

Il decreto stabilisce il controllo dei trasferimenti delle divise e della moneta all'estero ed è stato accolto con viva soddisfazione negli ambienti interessati. Istruzioni sono state impartite a tutti i governi dell'A. I. italiana per la immediata applicazione delle nuove norme.

E' stato fissato al 10 luglio il termine utile per la dichiarazione della propria attività da parte delle aziende esercenti il commercio di esportazione e di importazione. Le ditte che, a seguito del giudizio di una speciale commissione, saranno iscritte in apposito registro, saranno autorizzate a continuare la loro attività. Ogni Governo adeguerà l'attuazione del provvedimento alle possibilità ed esigenze locali. Le importazioni e le esportazioni sottoposte al regime di autorizzazione secondo criteri di opportunità pratica.

Con altro decreto, in attesa dell'ordinamento definitivo in questa materia, è stato disposto che le aziende che svolgono attività di pubblico interesse possano essere sottoposte a controllo governativo.

Altre sottomissioni di Capi e del Clero

ADDIS ABEBA, 26. Continuano a manifestarsi in tutte le regioni dell'Impero in forma plebiscitaria e solenne le adesioni dei capi e delle personalità religiose alle cerimonie svoltesi nei giorni scorsi in Addis Abeba alla presenza del Viceré Marciano Graziani per l'accettazione piena e spontanea della sovranità italiana da parte dei più importanti e autorevoli capi e notabili residenti in Addis Abeba.

Ad una alla presenza del generale Babbini ha avuto luogo un'adunata di circa 200 capi di chiesa e convenuti dei capi delle comunità musulmane e di tutti i capi distretto e capo paese della regione.

Sil colto che sono intervenuti alla adunanza circa 10 mila persone del Tigrai occidentale, del Tembien, di Asum, dello Scire e dell'Adi Abo.

Alcuni fra i più importanti esponenti tra cui principalmente il capitano di Asum (che rappresenta la più elevata autorità religiosa della regione) hanno parlato a nome di tutti i presenti facendo un'entusiastica dichiarazione di sottomissione all'Italia ed accettazione della sovranità del Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia. Anche a Macale con intervento del Deggiac Al-Be Selessi Gussa ha avuto luogo una riunione importantissima per la larga affluenza di capi e di popolazione del Tigrai orientale.

Nella regione Samre in un'altra solenne riunione ha sottoscritto la sua dichiarazione di sottomissione alla sovranità italiana il capitano di Ras Sejum con i capi più importanti della regione stessa. Nella Sciaon continuano le sottomissioni dei capi. Di notevole importanza quella dell'Aleca Mela e di Sahli Chefa influente capo della chiesa di Vourra Michael. In una solenne riunione che ha avuto luogo nella penisola di Borgori sul Lago di Tana i più importanti capi e le maggiori notabilità religiose hanno presentato all'autorità italiana una dichiarazione di piena adesione all'atto di sottomissione alla sovranità del Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia proclamato nell'assemblea di Capi e Nobili ad Addis Abeba.

Tra i finalisti della dichiarazione sono i maggiori capi della regione di Gondar. Cagnamne Vincenne, Cagnamne Tesanne, Eritavari, Neguse, Barambaras Derru e moltissimi altri: i capi dei vari santuari e conventi della zona tra cui Abba Daldè Pen-sae Abba del monastero di Gali, Aleca, Oulda, Baccalè rettore del Santuario di Debra Sina, Aleca Macaman. Cegualè rettore del Santuario di S. Michele di Guran, Aleca Dabre Genderie rettore del Santuario di S. Gabriele di Daona; i capi delle comunità musulmane di Gondar.

Come si vede tutti i rappresentanti delle varie stirpi e religioni si sono uniti nella solenne manifestazione di omaggio a S. M. il Re Imperatore.

La coraggiosa opera dei pionieri fascisti

ROMA, 26. A riconoscimento della coraggiosa opera di pionieri svolta dai camici neri del Fascio di Addis Abeba, di Harrar, Dire Dawa prima dell'intervento delle nostre armi ed a sottolineare in pari tempo la comunità ideale dell'azione fascista in Etiopia, il vice Segretario del P. N. F. ha dato incarico alla Segreteria del Fascio all'estero:

a) di far pervenire a nome del Partito un cospicuo numero di fascisti suddecati con particolare riguardo ai segretari e componenti il consiglio direttivo;

b) di far istituire nelle rispettive sedi dei Fasci stessi un Albo d'Onore dei pionieri fascisti, contenente i nomi degli iscritti alle organizzazioni fasciste in terra etiopica prima dell'intervento;

c) di far conservare i primi garofanetti dei Fasci e delle varie organizzazioni in un sacrario da costituirsi presso il Fascio di Addis Abeba.

Tafari - film

Sembra che il sig. Tafari apparrà ben presto in un film inglese. I produttori sperano di larghi fare, fruttuosamente, il giro del mondo. Ce lo dicono i giornali francesi, ricordando che l'ex-negus è a questo proposito, in discussione col sig. Harry Mair, direttore della «Marr Production Ltd»; e che il film descriverà la vita dell'ex sovrano schiavista nel suo paese e in esilio, fino alla sua dimora londinese dalla quale Tafari Makonnen dirà al pubblico le parole che un prof. Jeze qualunque gli avrà fatto imparare a memoria.

Non è da dubitare che il sig. Tafari ricaverà un lucroso vantaggio dalla sua nuova occupazione. Gli inglesi sono generosi quando amano un buon affare. Se anche la sua carriera quella di Greta Garbo o di Marlene Dietrich gli verserà sempre in tasca una ragguardevole quantità di sterline, conforto che i ras, anche se disoccupati, non disprezzano.

Non sopprimano bene a che punto sia fotografico l'ex-negus; ma qualità di commediante non gli debbono mancare, a giudizio del recente suo viaggio. Piuttosto è da chiedersi come sarà scollò il film. Il riduttore e il regista avranno un bel da fare, per mettere il sig. Tafari nella luce eroica dei grandi personaggi dello schermo. Per esempio: come si farà a riprodurre fedelmente la parolanza da Addis Abeba, con relativa raccomandazione di saccheggio, e Parroio a Gibuti con le casse dei talleri e i sacchi del caffè. Ad ogni modo se l'esibizione dovesse concludersi con un fiasco, resterà sempre, all'ex-negus, la possibilità di accogliere la proposta di quel direttore di cinema tedesco che è disposto ad offerirgli dieci milioni per recitare, in serie delle sue famose «attrazioni». Fra i contorsionisti, i facchini e i prestidigitanti, Tafari si troverà forse a suo agio.

di Udine

L'orario di apertura e chiusura dei negozi per tutti i Comuni della Provincia

Con Decreto di S. E. il Prefetto, pubblicato sul "Bollettino Aff. Ufficiali" del 25 giugno, l'orario di apertura e chiusura dei negozi è stabilito come appresso per tutti i Comuni della Provincia.

1. Salvo eccezioni apprese stabilite, l'orario di apertura e chiusura dei negozi sarà quello stabilito dalla legge di P. S. e come segue: dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12.

2. In deroga di quanto stabilito nell'articolo precedente, per le categorie dei negozi sono stabilite le seguenti eccezioni: a) negozi di generi alimentari, colonie, negozi di vendita vino per asporto, negozi di vendita formaggi, di pasta fresca, di olio, rivenditori di pane e latte; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12.

3. Durante l'anno scolastico i negozi di generi alimentari, colonie, negozi di vendita vino per asporto, negozi di vendita formaggi, di pasta fresca, di olio, rivenditori di pane e latte; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12.

4. In tutti i Comuni della Provincia i negozi in genere dovranno osservare il riposo settimanale, con chiusura completa, nei giorni di domenica. Fanno eccezione soltanto le seguenti categorie: a) negozi di generi alimentari, colonie, negozi di vendita vino per asporto, negozi di vendita formaggi, di pasta fresca, di olio, rivenditori di pane e latte; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12.

5. Per la Provincia sono inoltre disposte le deroghe seguenti: a) negozi di generi alimentari, colonie, negozi di vendita vino per asporto, negozi di vendita formaggi, di pasta fresca, di olio, rivenditori di pane e latte; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. ottobre al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12; dal 1. maggio al 30 settembre: apertura ore 8, chiusura ore 12.

6. I dipendenti delle aziende autorizzate a tener aperto nei giorni festivi, dovranno osservare l'orario della categoria nella quale svolgono l'attività prevalente e che dovrà essere dichiarata all'Ufficio di Polizia Municipale all'atto della pubblicazione dell'Albo del presente decreto. Il tutto però obbligo in tali negozi di esercitare di cessare la vendita degli altri articoli in corrispondenza all'orario fissato per le rispettive categorie.

7. I dipendenti delle aziende autorizzate a tener aperto nei giorni festivi, dovranno osservare l'orario della categoria nella quale svolgono l'attività prevalente e che dovrà essere dichiarata all'Ufficio di Polizia Municipale all'atto della pubblicazione dell'Albo del presente decreto. Il tutto però obbligo in tali negozi di esercitare di cessare la vendita degli altri articoli in corrispondenza all'orario fissato per le rispettive categorie.

I treni popolari

Gita Trieste-Udine-Tarvisio. Per domenica 5 luglio è indetto un treno popolare Trieste - Udine - Tarvisio. Terza classe da Trieste a Udine 11 e 8; a Tarvisio lire 10; da Udine a Tarvisio lire 10. Trieste parte ore 4.55; Udine arriva ore 6.35; Tarvisio parte ore 6.35; Tarvisio arriva ore 8.35; Udine parte ore 8.35; Trieste arriva ore 9.35.

Gita dell'Istituto Tomadini

Ormai stanno per chiudersi i battenti di tutti gli Istituti e collegi. Si accingono a trascorrere la vacanza. Però, tra i comitati ve n'è uno che mai chiude le porte, che mai ha sosta, che mai è spopolato ed è l'Istituto Tomadini. Questo, sorto per raccogliere gli orfani lasciati dal colera del 1836 continua a raccogliere quei fanciulli che non conoscono i dolci affetti familiari, ma che devono riconoscere per loro.

Una lunga vita a stata effettuata giovedì scorso con la guida del Prefetto Generale. Di buon mattino con provviste in spalla i giovani si sono incamminati alla volta di Buttrio. Salutato Pradamano breve sosta per una refezione su un colle.

Indi per boschi e vicioli discesa al Natisone. Il guado è difficile, si prova, e riprova ed infine tutti sono all'altra sponda. Oltrepassato l'Oleis si arriva all'Abazia di Rosazzo ove all'ombra di una grossa quercia si consuma il pranzo al sacco.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Ore di guerra

nel cielo africano. Oggi, atteso con vivo interesse, andrò allo schermo del «Savoy» a vedere il programma in cartellone, il documentario Luce N. 18: «Ore di guerra nel cielo africano».

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

La festa delle ciliege a Tarcento

Raduno dopolavoristico - Trattenimenti - Concerti. La tradizionale festa delle ciliege a Tarcento, avrà - come è stato annunciato - una particolare veste quest'anno. La notizia già propagata nella zona tarcentina ed oltre, di un grande raduno dopolavoristico, ha suscitato nei vari Dopolavoro e nella massa dei dopolavoristi il più vivo entusiasmo, ciò che ha assicurato fin d'ora all'importante raduno, il più completo successo.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Treni festivi

sulla Udine-S. Daniele. Domani domenica e dopodomani lunedì festività di S. Pietro e Paolo la tramvia di San Daniele effettuerà oltre i treni ordinari i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 e 19.30 e da San Daniele l'ultimo alla sera alle ore 21.15.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

Un treno di lavoro. Questo giornale giudicando utile quanto indispensabile ai commercianti in genere.

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza del 26 giugno 1936 XIV. Giudice dott. Mucci, P.M.: avv. Turco. Cancelliere: sig. Mori.

Le interpellanze di uno squilibrato. Il sig. Gino Zamburini, commesso autorizzato di un ufficiale giudiziario di questa R. Pretura, si presentò nell'abitazione di Pietro Volpato fu Carlo di anni 42 nato a Venezia e residente a Udine in via A. Zanoni per notificargli un decreto di sfratto.

Il Volpato in preda ad esaltazione prese ad obbriacare il funzionario e gli sbatte la porta in faccia. Mentre per non fare pubblicità lo Zamburini si allontanava, il Volpato, uscito nella via continuò ad involvere contro il Commesso strappandogli di mano la bicicletta e dandogli un pugno alla faccia. Intervenero allora i carabinieri che trassero in arresto il Volpato.

Imputato di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale il Volpato con la diminuzione della seminfermità di mente, è stato condannato a 1 mese e 10 giorni di reclusione col beneficio della condizionale. Inoltre il Giudice ha ordinato il ricupero vero in una casa di cura e custodia per sei mesi e la di lui consegna all'autorità di P. S. per i provvedimenti del caso. (Dif. avv. Piravisi).

Udienza del 26 giugno 1936 XIV. Presidente dott. cav. Serr; Giudici: dott. cav. Zumi e dott. cav. Bini; P.M.: dott. cav. Dell'Antonio; Cancelliere sig. Musola.

Travolto ed ucciso da un camioncino. Il sig. Umberto Chiapolino di G. H. di anni 30, residente ad Osoppo, il 15 agosto 1935 percorreva la strada Nimis-Osoppo con un camioncino da lui guidato. Ad un tratto certo Vittorio Merlo di Giovanni, che procedeva a piedi nello stesso senso, forse perché staccatosi dal ciglio della strada, rimaneva travolto e riportato gravemente lesioni al capo.

Trasportato all'Ospedale di Udine, il disgraziato vi decedette il 20 dello stesso mese. Imputato di omicidio colposo e di due contravvenzioni al regolamento stradale, il Chiapolino dalla prima imputazione è stato assolto per insufficienza di prova, quanto alle contravvenzioni il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere perché non notificate in termini. La vedova della vittima, anche nell'interesse dei sette figli, si era costituita P.C. con l'avv. Fattorelli. (Dif. avv. Sartorelli).

IL GIORNO. Calendario. 27 giugno, sabato (1734). S. Ciriacola, discepolo dell'apostolo S. Paolo, dal quale fu mandato a predicare in Italia; ritornato in galazia, dovette stato fatto vescovo, vi trovò il martirio. - San Ladislao, re d'Ungheria. - S. Zefiro, martire di Cordova. - S. Anetto.

Il tempo. L'Osservatorio meteorologico del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 26: temperatura massima 26.4, minima 18.8. Precipitazioni mm. 25.6.

Precisioni. Instabilità generale. Cielo con annuvolamenti ovunque, pioviggine sparse e manifestazioni temporalesche specie sui rilievi montuosi. Venti alquanto forti o forti gregali sulle Venezia. Temperatura in diminuzione sull'Italia settentrionale e centrale; pressoché stazionaria il rimanente. Mare: agitati i mari di Sardegna e l'alto Adriatico, mosso o alquanto agitati i restanti mari con moto ondoso in aumento sui bacini meridionali.

La radio. Ore 20.35. Canti alpini e campestri, in occasione del raduno montano-forestale di Stressa, poi concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero (Gruppo Roma). - «Le astuzie di Bertoldo», opera giocosa in tre atti e quattro quadri, di Carlo Zampagni a Ostia Luvantini. Musica di Luigi Ferreri Treccani. (Gruppo Milano).

Trattoria Comunale. Martedì: pasta al ragu; minestra in brodo; punta di petto o vitello di tornio; contorni.

Sera: riso e verdura; pasta agiustata; manzo ai ferri; contorni.

Due infortuni sul lavoro. Mentre accudiva al lavoro concesso il falegname Giovanni De Nardo di anni 15 abitante in viale Palmanova si feriva alla mano sinistra riportando l'asportazione di parte dei tessuti molli e di metà unghia del dito mignolo. Medico all'ospedale, è stato dichiarato guaribile in 12 giorni.

Poco prima di mezzogiorno il manovale Giovanni Degano di anni 28, abitante in via Antonio Lazzaro Moro, ha dovuto ricorrere ieri alle cure del medico di guardia all'Ospedale, per una forte contusione al pollice del piede destro. Il Degano lavorava all'aeroporto ed era intento a stringere un bullone allorché una pesante chiave gli cadde sul piede producendogli la lesione. Guarirà in 15 giorni.

La grave caduta d'una piccina. Nel pomeriggio di ieri la piccina Eleonora Della Siga di Armando, di mesi 15, abitante in via Alessandria, cadendo accidentalmente in casa riportava una lesione alla cavigliola sinistra. Trasportata all'ospedale, vi è stata accolta poiché il medico di guardia riscontrò sintomi di frattura. Guarigione pronosticata in 25 giorni.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un invito alle ditte per il "sabato sportivo". In occasione della prima manifestazione del «Sabato sportivo» che si svolgerà oggi al Polisportivo Moretti, si pregano le ditte commerciali ad interessare i propri dipendenti liberi dal servizio a partecipare alla manifestazione stessa.

Tra le gare ciclistiche in programma c'è una corsa di furgoncini da trasporto alla quale sarà gradita l'adesione del maggior numero di ditte cittadine.

La sagra di S. Antonio ai Rizz. Ricorrendo domani in Rizz l'annuale solennità di S. Antonio che ore 10 verrà cantata dal coro locale la Messa a quattro voci del m. Clocchiatti con accompagnamento d'archi e strumenti del l'orchestra di Rizz diretta dal sig. Quinto Lirussi.

Alle ore 17 seguiranno i Vespri solenni con panegirico, processione della statua del Santo per le vie della parrocchia. Presterà servizio durante la processione la premiala Banda di Colugna che intratterà poi il pubblico con un concerto di scelta musica.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Un furto in campagna. L'agricoltore Luigi Somero fu G. H. di anni 70 da Basiliano, ha denunciato ai carabinieri di quella stazione che l'altra notte, ignoti hanno asportato da un suo campo 21 covoni di frumento lasciato ivi a stagionare, con un danno di circa 30 lire.

Servizi Espressi Italiani

PARTENZE del mese di LUGLIO 1936

NORD AMERICA

REX (Italia) da Genova e Nizza 8 luglio da Napoli 9 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

SUD AMERICA

Conte Biancamano (Italia)

da Trieste 18 luglio da Napoli 20 luglio da Genova e Nizza 22 luglio da Barcellona 23 luglio

ESQUILINO (Italia)

da Genova 30 luglio da Napoli 31 luglio

CENTRO AMERICA

PACIFICO

VIRGILIO (Italia)

da Genova 3 luglio da Marsiglia 3 luglio da Barcellona 4 luglio

SUD AFRICA

GIULIO CESARE (Italia)

da Genova 23 luglio da Marsiglia 24 luglio

Linee celeri: ADRIATICO - RODI - EGITTO - PIREO - ISTAMBUL - CIPRO - PALESTINA

Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

ITALIA COSULGH LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite, Genova S.T.N., Trieste Flotte Riunite - Trieste

Agenzia di UDINE: Via Mercatovecchio 12 - Tel. 2-85

INDIA - CINA

CONTE VERDE (L.I. Triestino)

da Trieste e Venezia 27 luglio da Genova 31 luglio da Napoli 1 agosto

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

REX (Italia)

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

CONTE DI SAVOIA (Italia)

da Napoli 22 luglio da Genova e Nizza 23 luglio

da Genova e Nizza 29 luglio da Napoli 30 luglio

Da Pordenone

L'assemblea dell'Operaia

La Società Operaia di M. S. si raduna domenica 5 luglio alle ore 9.30 presso il palazzo ex Gregorio, sede sociale, in Corso Vittorio Emanuele II, per l'assemblea generale ordinaria, per trattare il seguente ordine del giorno: approvazione del rendiconto morale ed amministrativo dell'anno 1935; nomina di 8 consiglieri effettivi e 2 supplenti e 3 provisori.

Gare artigianali

Oggi anche alla Scuola professionale «Andrea Galvani», avranno inizio le gare per il campionato di mestiere indette dalla Federazione Nazionale Artigiani. Le gare, alle quali sono iscritti buon numero di artigiani del Pordenonese, hanno carattere di eliminazione e comprendono prove pratiche e di disegno.

Adunata della Dica

Tutti i militi appartenenti alla Milizia «Dica» dovranno trovarsi domani 28 alle ore 8 precise, alla sede per istruzione. Uniforme solita. Nessuno deve mancare.

L'aria del continente

Angelo Musco, Luca Gloria e Rosina Anselmi, al «Licio» ci danno quel gioiello di commedia filmata che è «L'aria del continente». Cavallo di battaglia di Angelo Musco, attore di prosa, il bel lavoro di Martoglio ha conquistato una maggior completezza nella riduzione per lo schermo. Musco ha modo di spazzarvisi in tutta la sua irresistibile comicità. Oggi e domani al «Licio».

Inforniti sul lavoro

Pulendo il fondo del lago artificiale della «Elettrica Trevigiana» in lag. San Giorgio, il manovale Ettore Rosi fu ferito, da un colpo di pala, alla schiena, da un colpo di pala, alla schiena, da un colpo di pala, alla schiena.

Occupato alla dipendenza della ditta Oliviero Corazza di Pordenone, per lavori sulla linea ferroviaria, l'operaio Attilio Ragnoli di Vittorio, di anni 24, da Spilimbergo, si feriva l'altro giorno con un arganello al quale è saltata la catena. Riportò una ferita lacero contusa al pollice della mano destra; guarirà in otto giorni.

L'operaia Rosina Canavesio di Giuseppe d'anni 16, lavorando al Cotonificio Veneziano, Filatura di Pordenone, riportò una ferita al dito pollice della mano destra. Guarirà in otto giorni.

CORDENONS

Festeggiamenti di S. Pietro

Domani 28 c. m. vigilia di questa festa, alle ore 20 sarà dato il dramma «Lotta fraterna» nel teatrino del R.R. Padri Francescani. Alla recita seguirà una stupenda illuminazione.

Lunedì 29 nel mattino, si svolgeranno le solenni feste e cerimonie religiose e nel pomeriggio, dopo le solite gare di carattere paesano, la locale Banda «Dopolavoro» terrà alle ore 20.30 un concerto. La festa è stata organizzata da un apposito Comitato presieduto dal R. Padre Elodoro.

SACILE

La morte

di una Camicia Nera

La notizia della scomparsa della Camicia Nera scelse Bruno Boschi, già direttore del corso premiario di Brugnera, è stata appresa col più vivo corollio dalla cittadinanza.

Strappato all'affetto dei suoi cari ed all'estimazione di tutti nel fiore dei suoi 22 anni, egli si era guadagnato le generali simpatie per la bontà e gentilezza d'animo, per la serietà e disciplina sempre dimostrati nell'adempimento dei suoi doveri. Ai congiunti così dolorosamente colpiti, le nostre vive condoglianze.

Agli ufficiali

di complemento

Il Comando del Distretto Militare comunica che il Ministero della Guerra con circolare 471 G. M. 1935 ha bandito un concorso, per titoli ed esami, tra ufficiali di complemento, per la nomina a sottotenente in S.P.E. nella rispettiva Arma.

Gli interessati, dato che il termine per la presentazione delle domande scade il 13 luglio p. v., potranno subito rivolgersi al Comando del Distretto di residenza, oppure al Gruppo U.N.C.I., per conoscere le modalità al riguardo.

Concerto bandistico

Domani domenica alle ore 20.30 in piazza Vittorio Emanuele, la Banda del Dopolavoro svolgerà un concerto con un interessante programma.

BASILIANO

Colonia elioterapica

Il Comitato Comunale E. O. A. in armonia alle disposizioni ricevute, ha iniziato la raccolta delle domande di ammissione alla Colonia elioterapica locale. Per maggior com-

dità dei richiedenti dette domande possono essere presentate al Capo Settore delle singole frazioni, oppure direttamente alla sede del fascio, i quali dispongono anche dei stampati necessari. Le visite sanitarie dei richiedenti verranno fatte presso l'ambulatorio della Casa del Saluto nei giorni di sabato 27 giugno e 4 luglio alle ore 15.

Per la banda

del Fascio Giovanile

Per la costituenda banda del Fascio Giovanile sono pervenute al Fascio le seguenti offerte: ditta Sestini Romano lire 100, cav. Enrico Manganotti lire 50, Novilio Del Guerzo lire 15.

Al Comitato E. O. A. la ditta fratelli Fetrinelli ha offerto lire 50.

Cronaca di Cividale

Licenziati e promossi

R. Scuola di Avviamento Professionale - Licenziati nella sessione estiva: Adami Aldo, Basso Sergio, Bertuzzi Adeo, Causero Gino, Cossu Giuseppe, Mazzeschi Eumanno, Melchior Luigi, Orselli Glauco, Paschini Umberto, Tavagnacco Giulio, Venica Evaristo, Cicuttini Diana, Gon Maria.

Istituto Magistrale delle Orsoline - Alunne della classe IV Magistrale Inferiore promosse al corso Magistrale Superiore: Biasig Alba, Del Negro Teresa, Plego Laura, Macciar Emilia, Meloni Edda, Voglins Elena, Zanotto Alma.

Istituto Tecnico del R. Comitato Nazionale - Ammessi alla prima: Bernardi Carlo, Cuberli Armando, Danielis Alma, Liberale Vilma, Diana Stoppato, Talamini Renato, Vascotto Edino, Ognach Dolores, Ado Zuro - Promossa alla II: Trombetta Giacomo - Promossa alla I: Bonetti Leonardo.

Gli Scarponi a Monfalcone

Nella grande adunata che si svolgerà il giorno di domenica 5 luglio a Monfalcone con l'intervento di S. E. Manaresi, gli alpini potranno per l'occasione visitare il bellissimo cantiere e l'arsenale, il prezzo stabilito per il viaggio di andata e ritorno di lire 8. Sarà fatto il servizio dalla Ditta Ribi di Gorizia, Partenza da Cividale, Piazza del Duomo alle ore 5.

Le prenotazioni si chiuderanno irrevocabilmente il 2 luglio.

L'orario dei negozi

Ecco l'orario che i negozi del Comune di Cividale osserveranno nei giorni di domenica 28 e lunedì 29 giugno p. v.: domenica, chiusura tutta la giornata; lunedì, festività di S. Pietro e Paolo, chiusura a mezzogiorno.

Tiro a segno

In occasione della partenza della squadra di tiratori cittadini che domenica e lunedì prenderanno parte alla gara provinciale di tiro a segno di Udine, il poligono di tiro rimarrà chiuso nella giornata di domani.

Ecco l'elenco dei tiratori concitadini che nei giorni 27, 28 e 29 corrente rappresenteranno la Sezione di Cividale alle gare provinciali di tiro a segno: Aviani Guido, Ciucci Antonio, Dotti Giuseppe, Fragiaco Amadeo, Paschini Mario, Saporetti Enrico, Stagni Argeo. Siamo certi che la brava squadra saprà difendere bene i colori della città.

Cinema A. Ristori

Questa sera e domani al cinema teatro «A. Ristori» verrà proiettato il bellissimo film «Ma non è una cosa seria», lavoro tratto dal romanzo di Pirandello. Ottima regia di M. Giamini con Vittorio De Sica, Edda Giamini, Assia Noris, Elsa De Giorgi e Umberto Melnati. Fuori programma un interessante documentario «Luca» con visioni dell'A. O.

Assicurazione

coloni e mezzadri

Si rammenta nuovamente tutti gli interessati che il termine ultimo fissato per la domanda ai fini della assicurazione obbligatoria dei coloni e mezzadri contro la tubercolosi scade improvvisamente col giorno 30 giugno p. v.

Infornito

L'operaio Ettore Zampanuti fu ferito il 24 giugno p. v. mentre lavorava sopra un tetto, venne colpito al viso da una lanterna sollevata da un forte colpo di vento. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

S. GIOVANNI al Natissone

Messa in suffragio

del cap. De Ferraris

Sabato 4 luglio prossimo, alle ore 8.45, nella Chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo sarà celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio del L. capitano degli Alpini cap. Massimo De Ferraris deceduto in A. O. il 12 maggio scorso. Il valoroso capitano era nativo di Corno di Rosazzo e a perenne ricordo di lui verrà pure murata una lapide nella cappella del cimitero di quella frazione.

Il capitano degli Alpini rag. Giovanni Bonomi, che si è fatto promotore della cerimonia commemorativa, invita ad intervenire autorità e popolazione.

Pro lotteria dell'O. N. B.

Il presidente del locale Comitato O. N. B. ha chiamato a re- parte

Propaganda frutticola

Si rende noto agli Agricoltori che a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e col concorso della Unione Fascista Lavoratori dell'Agricoltura saranno svolte, nei giorni e località sottosegnate, delle lezioni pratiche di frutticoltura:

Montarati di Arzogna, domenica 25 giugno: riunione alle ore 8 presso la Latteria di San Giorgio.

Moggio Udinese, lunedì 29 giugno: riunione alle ore 9 presso il Municipio.

S. VITO AL TAGLIAM.

Al Fascisti

I Fascisti che hanno versato la quota dell'Anno XIV a tutto il 15 cori, sono invitati a ritirare la tessera esibendo la fotografia e recando contemporaneamente l'eventuale saldo contribuito.

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

Sono già arrivati numerosi baracconi, giostre, altalene ecc. che hanno piantato le tende al campo sportivo, dove darà varie rappresentazioni anche il circo Zoppe.

Pesca di beneficenza

Nei giorni 15 e 16 agosto prossimo, in occasione delle feste religiose licentiarie che saranno celebrate in Corno di Rosazzo, avrà luogo una grande Pesca, promossa dal Comitato locale dell'O. N. B. a beneficio delle organizzazioni giovanili del Partito.

Si stanno diramando gli inviti per la raccolta dei doni che, si prevede fin d'ora, sarà più che cospicua.

Pubblicheremo prossimamente un primo elenco di oblatori.

REMANZACCO

La Colonia elioterapica

Per l'interessamento del Podestà, del Fascio locale e del Comitato E. O. A. anche quest'anno funzionerà la Colonia Elioterapica, benefica istituzione sorta nella scorsa stagione estiva e la cui spesa d'impianto e di funzionamento ammontarono, nell'anno XIII a lire 7000 circa e grazie alla quale 80 bambini organizzati dell'Opera Balilla, poterono godere dei molteplici benefici che dalla Colonia stessa derivano.

Quest'anno la Colonia sarà riaperta nella prima quindicina di luglio ed accoglierà un centinaio di organizzati.

Bimba salva per miracolo

La piccola Silvana Petris di Cesarino, dei Casali Battiferro di sopra, di anni uno e mezzo, mentre giocava sulla sponda della roggia che scorre vicino alla casa di abitazione, è caduta nell'acqua in quel posto profondo. Trasportata per qualche metro dalla corrente, la piccina è stata fermata dalla griglia della cascata del battiferro, ove si è afferrata con le manine. Al pianto della bimba sono accorsi i genitori ed i famigliari, che, dopo il primo spavento, hanno potuto trarla fortunatamente in salvo, che se ne veniva trasportata dalla corrente nella cascata della turbina sarebbe certamente perita.

ABBONAMENTI

ESTIVI

Prima di recarvi in villeggiatura

RICORDATEVI

di fare un abbonamento estivo e

Il Popolo del Friuli

Potrete avere il GIORNALE per

15 giorni a L. 3.—

30 giorni " 4.50

45 giorni " 6.50

60 giorni " 9.—

Spedire l'importo a mezzo cartolina vaglia o assegno bancario all'Amministrazione del «Il Popolo del Friuli», via di Prampiero, 10.

Gli abbonati che desiderano la variazione di indirizzo sono pregati di inviare alla richiesta l'indirizzo vecchio.

Per ogni variazione si prega di aggiungere lire una in francobolli.

Abbonamento speciale trimestrale alla rivista «Fili» (luglio, agosto, settembre) L. 12.—

TARCENTO

Il raduno dopolavoristico

In seguito al rinvio del raduno provinciale dopolavoristico, domenica si svolgerà nel nostro Comune, alla presenza del Segretario Provinciale dell'O. N. B., il raduno dei dopolavoristi del Mandamento.

Il programma dell'interessante manifestazione comprende:

Mattino: apertura della pesca di beneficenza e mostra delle ciotte.

Pomeriggio: ore 14 convegno dei gruppi folcloristici in Piazza Fraigipano e via Pietura Vecchia. Ore 15, Sfilata dei gruppi per: Viale Marinelli, Piazza Vittorio, via Roma, via Garibaldi, via Isonzo, via Dante, viale Vittorio Emanuele. Ore 16, Balletti fruliani presentati da Armando Miani, in Piazza Vittorio. Ore 16.30: Inizio del gran ballo pubblico in Piazza del Teatro e del trattenimento all'Albergo al Ristoro.

Ore 17, Concerto della Banda di Nimis nel Giardino IV Novembre.

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

Sono già arrivati numerosi baracconi, giostre, altalene ecc. che hanno piantato le tende al campo sportivo, dove darà varie rappresentazioni anche il circo Zoppe.

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

Sono già arrivati numerosi baracconi, giostre, altalene ecc. che hanno piantato le tende al campo sportivo, dove darà varie rappresentazioni anche il circo Zoppe.

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La riapertura dell'Albergo Trieste

Giovedì sera, in occasione della recente riapertura dell'Albergo Trieste i nuovi conduttori congiunti Morasini, già esercenti la Trattoria Emilia della nostra città, hanno offerto una colazione ad un gruppo di amici di Udine e di concittadini.

All'albergo rimesso completamente a nuovo e che è stato dotato di acqua corrente e termofonia in tutte le stanze, non mancano certamente una numerosa clientela.

Trattenimenti al «Ristoro»

Questa sera, sabato, avranno inizio i trattenimenti danzanti nel noto ritrovo «Al Ristoro» sotto la direzione di Fant. Suonerà la «Savanah» - Tango Jazz orchestra - diretta dal M. Ottorino Rizzo.

Cinema Teatro comunale

Oggi 27 e domani 28 giugno 1936 imponente spettacolo col capolavoro italiano «Re Burlesco» con Armando Falconi, Luigi Ci-mara, Luisa Ferida, Romolo Costella, Maria Denis.

Giorale Luce-sonoro.

TRICESIMO

Tiro al piattello

Domani si ripeteranno le lezioni di tiro al piattello che si svolgeranno sul campo della Soima dalle ore 15 al tramonto, continuando anche il lunedì successivo giorno di S. Pietro.

Sul campo funzionerà il servizio d'armamento e vi potranno partecipare tutti i cacciatori iscritti presso questo circolo e quelli dei paesi vicini.

La località delle gare è in posizione amena e offrirà a tutti i partecipanti ogni comodità.

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

La sagra di S. Pietro

La nota sagra di San Pietro che ricorre lunedì prossimo, richiamerà, come ogni anno, un grande concorso di forestieri attirati, oltreché dal grande mercato annuale, dai numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, tra i quali il grande ballo popolare in Piazza Vittorio ed i trattenimenti danzanti al «Ristoro».

Telefoni: Direzione . . . 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-90
 Pubblicità 8-50

della Provincia

Da S. Daniele

**Nella R. Scuola
 di avviamento professionale**

La direzione della R. Scuola Professionale di avviamento al lavoro a tipo industriale e artigianale di comunità che le pagelle agli alunni verranno distribuite sabato, 27 corrente, alle ore 11.

Pubblichiamo i temi d'italiano proposti per l'esame di licenza: 1) tutti i rami della produzione, sia agricola che manifatturiera, domanda di materia prima alla metallurgia e alla meccanica, elementi principali della ricchezza e della forza di una Nazione; 2) Cavour e Mussolini; 3) quella ritenuta sia il vostro compito, di oggi e domani, nell'impero fascista?

È stato estratto a sorte il terzo tema.

Il nuovo listino dei prezzi

L'ispettorato di zona di S. Daniele dei Friuli - Commissione municipale per l'aggiornamento dei prezzi - ci comunica il listino n. 22 che è pubblicato.

Il presente listino comprende i prezzi massimi, che sono andati in vigore dal giorno 24 c. m.

Pane di frumento, lussuoso, confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da gr. 150 a 200 a lire 1 da gr. 350 a lire 1,20; idem comune, lavorato con farina tipo 1, in forme da gr. 250 a lire 1,30; idem in forme da gr. 300 a lire 1,40; farina di frumento tipo 0 a 1,60; id. granoturco bianca e gialla comune lire 1; id. nostrana 1,00; pasta alimentare comune extra a 2,20; id. comune nostrana a 2,10; riso comune extra a 1,80; fagioli comuni a 2,40; carni di buio e giovenca 1, taglio a 6,30; id. senza osso a 5,50; id. di vacca 1, taglio a 5,50; id. 2, taglio a 4,50; id. senza osso a 5, carne di vitello 1, taglio a 7,20; id. senza osso a 10; id. depurata a 11; salame friulano a 12,50; lardo alto nostrano a 6,50; strutto nostrano a 7; formaggio grigliato e parmigiano a 7; prosciutto 1935 a 8,50; id. di interiori Friuli, semigrasso, stagionatura 3 mesi a lire 6; burro di lattiera Friuli, in negozio a 11; olio d'oliva extra vergine a 12; id. di semi 1, qualità a 6,20; zucchero cristallino a 6; id. semolato a 6,20; caffè Santos tostato a 31; latte a 0,70; id. intero, carni vegetali al minuto a 0,40; id. kg.; sapone tipo unico da gr. 200 a lire 0,50 al pezzo; id. da gr. 400 a lire 1 al pezzo; petrolio a lire 4 al litro.

Il presente listino d'essere tenuto esposto in luogo ben visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovranno essere indicati, con apposito cartello, il prezzo e la qualità.

Le funzioni religiose di domani

Alla Madonna di Strada: ore 7 e ore 9. Santa Messa; in Duomo: ore 5,30 e ore 8. Santa Messa; ore 10,30. Santa Messa solenne; ore 15. Vespero.

Ammasso bozzoli

Nella centrale di S. Daniele dei Friuli e nelle filiali di Carpano e Dignano sul Tagliamento continua il deposito dei bozzoli. Alla data odierna, il quantitativo dei bozzoli depositati ammonta a kg. 232.000, di cui kg. 189.000 nella centrale e kg. 72.000 nella due filiali di Carpano e Dignano sul Tagliamento.

Commercio abusivo

Il capo delle guardie urbane Francesco Contardo, ha elevato contravvenzione a due individui che esercitavano il commercio abusivo. I due contravventori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

LATISANA

Il Principe Starhemberg riparte per Vienna

Oggi nel pomeriggio il Principe di Starhemberg lascerà Lignano per recarsi a Vienna. Egli giungerà a Udine in automobile per proseguire poi in treno.

Il illustre ospite farà ritorno a Lignano nei primi giorni della prossima settimana.

Concerto in piazza Roma

Domani alle ore 21 in piazza Roma la locale banda cittadina terrà il terzo concerto della stagione.

Un incendio a Crocere

Nella frazione della Crocere in località Frassinetti si è sviluppato un incendio nel fienile dei fratelli Lago, prontamente domato dai coloni e dai pompieri di Latissana. Non si hanno a lamentare gravi danni.

I processi di Pretura

Giudice cav. dott. Primo Repetto, P. M. Lemanna, Cane. Ognissanti.

«El vin di Latissana», a anni 71 da Mortelliano, Alta Assunta fu Antonio di anni 38 nata in Artega e domiciliata a Gemona, Giuseppe Dal Tor fu Antonio di anni 37 da Marano Lagunare, Antonio Gaspari fu G. Batta di anni 44 da Medu, Luigi Clapis fu Antonio di anni 37 da Fiumicello d'Aquileia ed Anselmo Massarutto fu Antonio di anni 38 da S. Michele e residente a S. Maureto, sono imputati di ubriachezza. Tutti gli imputati sono presenti ad eccezione del Massarutto. Il Pretore condanna il Beltrame a 40 giorni di arresto, l'Assunta a 15 giorni, il Dal Tor a 40 giorni, il Gaspari a 60, il Clapis a 24. Contro il Massarutto il P. M. chiede procedersi in contumacia e il Pretore condanna l'imputato a 9 giorni di arresto (Dif. dott. Rossetti e D. U. Veritti).

Assolto - Giuseppe Romano di Martino di anni 30 di Muzzana del Jurgano e imputato di contrav-

venzione perché alle ore 22,40 del giorno 19 aprile u. s. teneva aperto l'esercizio di osteria permettendo che in essa si trattassero degli avventori, il Romano viene assolto perché il fatto non costituisce reato. (Dif. dott. Rossetti).

Rifiuto di generalità. - Antonio Cosatti fu Luigi di anni 39 di Pisan di Pisto è imputato di rifiuto delle proprie generalità a Latissana al capo vigile Adolfo Marchesini e di mendicizia. Si busca 75 giorni di arresto. (Dif. dott. Veritti).

Una contravvenzione. - Galliano Negri fu Angelo di anni 34 di Latissana è imputato di contravvenzione per avere in Gorgo di Latissana esercitato senza licenza dell'autorità di P. S. l'osteria di Boscato Pietro. Fatto accertato anteriormente al 27 dicembre 1933. Viene condannato alla pena di lire 300 di ammenda. (Dif. dott. Veritti).

Un'altra assoluzione. - Francesco Sambuco di Anselmo di anni 39 e Buffon Italia di Giuseppe di anni 17, entrambi residenti a Latissana, sono imputati: il Sambuco per avere omissso di assumere al lavoro la Buffon per tramite degli uffici di collocamento e per avere la Buffon messo di assumere il servizio per il tramite degli stessi uffici di collocamento. Fatto accertato a Latissana nel gennaio 1935. Vengono entrambi assolti perché il fatto non costituisce reato. (Dif. dott. Veritti).

Furto di pelli di pecora. - Anna Zanin fu Angelo di anni 47 di Poccia e residente a Palazzolo dello Stella in località Gorgo e imputata di furto semplice per essersi impossessata di 19 pelli di salice di sostegno alle viti in danno dell'amministrazione Rubini. Viene condannata a 15 giorni di reclusione e a lire 300 di multa. Il Pretore accorda la sospensione condizionale della pena. (Dif. avv. Veritti).

VIVARO

In memoria di un Caduto in A. O.

Pubblichiamo la fotografia del Caduto in Africa Orientale Pietro Cantoni di Latissana, Naqua a Buzza della di Vivaro il 4 novembre 1919. Giovane lavoratore, probo ed onesto.



sin. fascista al fido. Cadde nell'adempimento del suo dovere il 4 dicembre 1919 XIV.

Gli amici ed i camerati lo ricordano con affetto.

Pietro Cantoni: Presente!

MANIAGO

La sistemazione della piazza

L'Amministrazione Comunale si è interessata di studiare una decisa sistemazione della piazza Italia che, com'è noto, se non la più grande, è almeno una delle più vaste del Friuli.

Nel mezzo della grande piazza, la quale ha un transito caratteristico e di vario senso dovuto alle esigenze del traffico e all'ubicazione delle vie d'imbocco, sorge una fontana monumentale che, all'occhio del visitatore, appare giustamente troppo isolata soprattutto per la quantità e la superficie di zona vuote quasi sempre o del tutto inutilizzabili.

Ci sembra che il tradizionalismo non calzi a proposito per invocare uno stato quo della piazza, tanto più oggi che, per volontà del Comune, ogni piccolo o grande centro d'Italia, terra dei fiori, si abbellisce e cerca di presentarsi alla vista del passante, oltre ad un aspetto decoroso, quel senso di calma riposante che piace ad allora.

Il Podestà ha perciò affidato lo incarico d'una proposta di sistemazione all'arch. Ermete Milana, di Udine, al quale, superando non lievi difficoltà per la irregolare planimetria della piazza e le esigenze di viabilità speciali, ha presentato un suo progetto che il pubblico ha modo di ammirare perché esposto all'angolo nord della piazza stessa.

Lo studio di massima è stato concepito in modo di non intaccare la viabilità delle strade di comunicazione più importanti: ne è venuta così fuori una disposizione irregolare che, anche a parere di tecnici, è di piacevole aspetto perché pittoresca e originale.

Il valente progettista ha voluto inoltre creare una zona di calma, contornata di ombra e di verde, adatta per il passeggio.

Un cortile a sinistra di chi guarda, recinto da una parete di sempreverdi (cipressi o allori) ed ombreggiata da altri alberi (per esempio: platani o pini) in pietra grigia delle cave locali. Dello stesso materiale sono preventi-

vati il filo per l'asta della bandiera nazionale e i gradini d'accesso, giacché il cortile è inteso di leggerezza, sovrastato.

Il pavimento è invece progettato con mattoni a coltello posti a spina di pesce.

I marciapiedi sono ampi, in un speciale modo quello sul davanti che dovrà servire per installare le bancarelle del mercato.

Un marciapiede con l'aula circolare di fondo avranno nel centro un gruppo di alti cipressi.

L'aula che circonda la fontana sarà l'unica fornita di fiori di l'ordure (verbena, ecc.), mentre le altre, oltre agli alberi già citati o di alto fusto, avranno bassi cespugli decorativi e l'oggettivo del prato.

Un complesso perciò ben studiato, armonicamente variegato, adeguatamente proporzionato alla piazza e all'aspetto dei casaggetti e di perfetta estetica.

L'autoservizio per Grado

Col 1 luglio p. v. la Società SAITA riattiverà il servizio di gran turismo Udine-Grado in coincidenza a Spilimbergo e a Portonovo con gli autoservizi di Maniago e delle vallate circostanti.

La bella iniziativa consentirà di accedere alla ridente e rinomata spiaggia balneare di Grado con un viaggio celere e attraente in comodi e moderni automezzi senza l'inconveniente del trasbordo per l'avvenuta costruzione del nuovo ponte tra la terraferma e l'isola.

Gli orari sono stabiliti in modo da consentire la maggiore permanenza possibile alla spiaggia e nei giorni festivi saranno concessi tariffe ridotte tali da consentire il piacevole viaggio ad ogni ceto di cittadini.

Gli avvenimenti dello sport

IL "SABATO SPORTIVO"

L'odierna riunione ciclistica al Campo Moretti

Oggi, al campo Moretti, presenta autorità e dirigenti di tutte le società ciclistiche provinciali, sarà ufficialmente inaugurato il "sabato sportivo".

L'Unione Ciclisti Udinesi ha voluto con questa iniziativa permettere a tutti i prestatori d'opera, i quali non mancano gli sportivi, di dedicare la festività del "sabato sportivo" esclusivamente allo sport.

L'inaugurazione della nuovissima istituzione è quindi attesa, non solo dagli sportivi che vedono in essa uno svago o ancor meglio una giornata vissuta fra gli atleti, ma anche dai datori di lavoro e dei prestatori d'opera.

La prima di questo "sabato sportivo" diciamo prima perché esso darà inizio a una serie di riunioni e manifestazioni ciclistiche e quelle atletiche, ginniche, ecc., avrà un programma di gare vario e interessante che impegnerà tutti gli appassionati e i dilettanti della provincia. L'U. C. Sandanelesi, il C. C. L. Stefanutti, il Dopolavoro di Monfalcone e l'Unione Ciclisti Trevigiani hanno già dato la loro adesione e invieranno quindi tutti i loro migliori atleti.

Le numerose gare comprese nel programma, circa una decina, servono a pieno per garantire il successo della manifestazione.

La riunione sarà aperta dalla ormai tradizionale sfilata dei concorrenti per ordine di categoria. La prima prova sarà quella del campionato provinciale di categoria, la seconda, metterà a diretto confronto i ragazzi dell'Udinese e della Sandanelese. I bianconeri, che comprendono nomi molto noti tra le loro file, quali Contardo, Beltrame, Salvadori, Feruglio ecc., partono nettamente favoriti dal pronostico, ma Papiunetti, Degano e compagni sapranno sicuramente far valere i loro diritti, difendendo a denti stretti.

Le due gare riservate ai fuoriclasse, sono le più attese e sicuramente desteranno il più vivo interesse.

Saranno disputati i premi Lavoratori Industria e Commercio che vedranno impegnati oltre una quindicina di rappresentanti delle più note ditte cittadine che si daranno una aperta battaglia per un primato che a tutti sta a cuore.

Numero interessante d'attrazione sarà l'eliminazione dilettanti alla quale parteciperanno tutti i «puristi» locali delle provincie vicine. Lucchetto, Boemo, Pellis, Bertoni e tutti gli altri dovranno quindi sostenere il confronto con alcuni fra i migliori dilettanti del Veneto. Gli aspiranti, che in queste due consecutive riunioni avranno molto lavoro, si troveranno ancora alle prese, ma questa volta individualmente, nella gara a traguardi. Per la vittoria, Beltrame e Conto si fanno preferire, ma c'è da pensare che i colpi gobbi sapranno portarsi compagni di scuderia e avversari in maglia granata.

Anche l'australiana per dilettanti, promette il migliore degli esiti. La coppia Sabadin-Luc-

assurano che se al grosso centro attaccato del Bar Savio, la pancia avessa permesso al piede di giungere prima di lei a contatto col pallone non una sola volta sarebbe stata violata la rete avversaria ma almeno cinque.

Il clan del Bar Zorzi è perplesso per il 3 a 0 subito dall'Arco Celeste ed a sua «dilettante» pare che ci sarà tutta colpa del fatto che l'indice dell'Arco Celeste, con pensiero seguito da nessun altra squadra, ha fatto - prima della partita - un omaggio di fiori alla lapide del calciatore Caduti.

Sul 6 a 1 del Cortelli al Cile Savio se ne sono dette e se ne dicono altre. Colori, quanto pare che quelli del Savio fossero d'accordo, in caso di vittoria: «di andare tutti al Cortelli a bere gratis e se al proprietario piangesse vaghezza di protestare, pronti ad investire con un «Vae victis» inesorabile».

Che il Cortelli abbia avuto la sua vendetta dopo una sua «fuori dubbio» partita stata un corner fatto da un avversario che ha mandato il pallone a rotolare sulla traversa della porta, poi il pallone ha tentennato fra «l'entro e il non entro» fino a che, quando s'era bell'e deciso ad entrare ed i tifosi stavano soffrendo di cardiopalma, si è pentito ed è schizzato fuori.

È poi tutto momento: quando l'arbitro dopo aver girato tre o quattro cartellini passo sopra terra deciso al salvataggio che di corsa stava lanciandosi verso la porta; il salvataggio in pieno slancio, si vide il pallone giungere bello e rotondo proprio sul piede, alto la testa la porta gli era a due passi. Lindner (tutto accucciato e pronto) misurò la distanza, calcolò la traiettoria e sparò un tiro potente, imprevedibile, irresistibile che mandò il giocatore in rete e la palla a perdersi nel lontano orizzonte.

Questa si chiama scogliata!

Un qui naturalmente è venuto fuori che Ben è un bon vigile ma non «in porta» che il Cile Savio aveva di buono solo il centro meteo perché... aveva le scarpe nuove e per di più di colore giallo: che è stata la paura di perdere che ha fatto giocare bene il Cortelli... ed altri commenti del genere.

Un bene informato ha assicurato che domenica, Cortelli, prima di partire per il campo, ha detto ai suoi dipendenti al Bar: «Se per domani non vengo qui per otto giorni».

Ma anche questa è una ingiuria.

Tifoso

Calcio

L'Udinese a Klagenfurt

I sottotati giocatori sono tenuti a presentarsi domenica 28 corrente alle ore 6,15 presso la sede dell'Associazione per partire alla volta di Klagenfurt ove sarà disputata la partita di ritorno con lo Sport Club «Grun Weiss».

Tutti i giocatori invitati dovranno essere muniti del loro corredo: Abatematteo Mario; Bellotto Girolamo; Cirio Fulvio; Chiarandini Ermete; Cossio Remo; Costa Remo; Del Pont Ferdinando; Di Pasquale Luigi; Faini Guerrino; Marino Guerrino; Peresson Sergio; Ricci Secondo; Sdraulig Mario; Tonello Giuseppe; Tosolini Mario.

Il torneo notturno

Passons - Esperia

(Domani ore 20,30)

Domani sera a Passons sarà disputata l'ultima partita di esordio a caratteri cubitali - Bar Savio batte Bar Nuova Commercio per 6 a 0.

Altri sono più terribili ancora ed

contenderanno la vittoria per entrare in finale nel forte undici del Remanzacco, qualificatosi in seguito alla vittoria riportata sul «Giovinezza». La partita riuscirà certamente combattuta e servirà a richiamare sul campo sportivo passonesi, in gran numero i sostenitori delle due società per incitare la squadra del cuore.

Prima dell'inizio della partita e nell'intervallo, il coro del Dopolavoro locale svolgerà uno scelto programma di canti.

PALLA-CANESTRO

La finale del torneo provinciale

Domani 28 cor., al campo Moretti avrà il suo epilogo il Torneo Provinciale di pallacanestro per i Fasci Giovanili di Combattimento. Il torneo, che ha avuto svolgimento per eliminazione, ha visto finaliste le agguerrite squadre del F. G. C. di S. Daniele, Talmassons e del 1° Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» le quali si daranno battaglia a fondo per l'ambito primato. Il primo incontro avrà svolgimento alle ore 10 e metterà di fronte il quintetto del F. G. C. di Talmassons che tanto onorevolmente si è comportato nelle partite di qualifica e che scenderà in campo ben intenzionato a vendicare la vittoria, alla squadra del 1° Gruppo Rionale fresca del lusinghiero successo riportato a Cervignano.

Il secondo incontro si svolgerà alle 16,30 tra la vincente Talmassons e il 1° Gruppo Rionale contro il Sacile F. G. C. squadra che ha dimostrato di possedere delle buone doti tecniche e che metterà a dura prova l'avversaria.

Si prevede un grande afflusso di pubblico, data l'importanza degli incontri.

TIRO A VOLO

Gran Premio cacciatori all'«Arizona»

L'Associazione Provinciale Cacciatori comica.

Allo scopo di predisporre la migliore organizzazione del Gran Premio Cacciatori - Tiro al piattello - che si svolgerà domani al campo di tiro dell'Arizona (presso campo di Aviazione), questa associazione provinciale Cacciatori di concerto con la società tiro a volo e con la Sezio-

ne Cacciatori di Udine, ha stabilito i seguenti precisi incarichi:

Direttore di tiro: sig. Giuseppe Martegani; Giudici di campo: dr. Bruno Pellis e ing. Giacomo Gonano; segretari: rag. Vittorio Zorattini e dott. Aldo Fantini.

Giuria da nominarsi sul campo.

La gara avrà inizio alle ore 14 precise e si svolgerà con qualsiasi tempo. I Cacciatori iscritti alla gara dovranno sparare 15 piat-

telli suddivisi in tre serie alternative di cinque piattelli. La presidenza si riserva la facoltà in caso di concorrenza numerosa di ridurre il numero dei piattelli a sparare.

L'associazione provinciale cacciatori confida nell'interesse e dei Presidenti di sezione in particolar modo dei cacciatori di Udine per l'intervento totale alla importante gara.

ETERNAL

CREMA VENUS BERTECCI

ADOPERATE

PER CONSERVARE LA FRESCHEZZA DELLA

Mare - Monte

GRADO

Questa sera grande e zante alla **Tavern**

Attrazioni. Orchestra Zanardo

Grado

Albergo Pensione Warner

il preferito

Casa ricercata dalle famiglie del Friuli. Ottima cucina, diretta dal proprietario. Prezzi convenienti, assortimento perfetto. Prospetti a richiesta. Nuova dipendenza.

Pensione Ristorante «VILLA MIRAMARE», massimo confort, acqua corrente in tutte le stanze, posizione incantevole, all'acqua, grigio principale della spiaggia.

Telefono N. 80 e N. 83.

Prop. Giovanni WARNER

Villa Pensione Ristorante Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie. Ottima cucina italiana. Direttamente sulla spiaggia acqua corrente.

PREZZI RIDOTTI

MARE - MONTI - CAMPAGNA

Alberghi Pensioni, Colonie, Collegi, Ville, Case Private - fare conoscere il vostro indirizzo, la ridente posizione del vostro luogo, le condizioni che praticate e quante l'altro è utile far sapere nel vostro interesse, servendovi dei nostri avvisi **Propaganda Estiva**. Con poca spesa raggiungerete lo scopo - Interpellateli subito - Preventivi gratis.

UFFICIO PUBBLICITA' Udine

Via Prefettura, 5 - Tel. 9-59.

LIGNANO

SABBIADORO

La più bella spiaggia del mondo

Tutti gli alberghi rimessi a nuovo con impianti di bagno e acqua corrente

Attrezzatura nuova di capanne

Scrivere all'Ente Soggiorno LIGNANO SABBIADORO

Furlans, furlans, due a Lignan

LIGNANO SABBIADORO

Alberghi DE MINICIS

PALACE HOTEL ITALIA

GRANDI ALBERGHI SPIAGGIA (ex Bagni)

PENSIONE VILLA MORETTI

Case di primo ordine - Tutte le stanze con acqua corrente - Moderna comfort

Rinomata cucina - Autorimesse - Telefono - Spiaggia riservata.

Richiedere prospetti, informazioni: Alberghi DE MINICIS - Lignano Sabbia d'oro

opp. DE MINICIS - Udine - Via Pieve 4

Ritorno DOMENICALE di vero godimento. Prezzi speciali per comitive.

Ristorante Terrazza - Direzione DEMINICIS

Stabilimento Balnear

SISTIANA

Grande Albergo Parco

RITROVO PREFERITO PER FAMIGLIE

APERTO FINO IL 15 SETTEMBRE

